

				<b>C.P.G.E.V.</b> <b>Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie</b> Sede legale: Strada Maggiore, 80 - 40125 Bologna Sede Operativa: via Selva di Pescarola, 26 - 40133 Bologna		<b>SEQ</b>  N° del registro	
<b>Provincia di Bologna</b> Strada Maggiore, 80 - 40125 Bologna						L. 24/11/1981, n. 689 D.P.R. 29 luglio 1982, n. 571	
<b>VERBALE DI SEQUESTRO AMMINISTRATIVO</b>							
DATA/LUOGO	DATA	ORA	AGENTI, GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE				
	LUOGO						PROV. DI
TRASGRESSORE	TRASGRESSORE		NATO A		PROV. DI	DATA NASCITA	
	COMUNE DI RESIDENZA		PROV. DI	VIA / FRAZIONE		N. CIVICO	
	IDENTIFICATO MEDIANTE		NUMERO	RILASCIATO DA		DATA RILASCIO	
SOLIDALE	OBBLIGATO IN SOLIDO (ART. 6 L. 689/81)		NATO A		PROV. DI	DATA NASCITA	
	COMUNE DI RESIDENZA		PROV. DI	VIA / FRAZIONE		N. CIVICO	
	IDENTIFICATO MEDIANTE		NUMERO	RILASCIATO DA		DATA RILASCIO	
VIOLAZIONE / DESCRIZIONE SEQUESTRO	SEQUESTRO COLLEGATO AL VERBALE N°		EMESSO IN DATA		NORME VIOLATE		
	DESCR. VIOLAZIONI		ELENCO, DESCRIZIONE E STATO DELLE COSE FORMANTI OGGETTO DEL SEQUESTRO				
PROPRIETARIO	QUANTO OGGETTO DEL SEQUESTRO		<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> DEL TRASGRESSORE <input type="checkbox"/> OBBLIGATO IN SOLIDO <input type="checkbox"/> DELLA SOTTONOTATA PERSONA:				
	RISULTA DI PROPRIETA':		NOME E COGNOME		NATO A	PROV. DI	DATA NASCITA
			COMUNE DI RESIDENZA	PROV. DI	VIA / FRAZIONE		N. CIVICO
			IDENTIFICATO MEDIANTE		NUMERO	RILASCIATO DA	DATA RILASCIO
AFFIDAMENTO IN CUSTODIA	<input type="checkbox"/> L'AUTORITA' COMPETENTE AUTORIZZA A PROCEDERE ALLA DISTRUZIONE DEL MATERIALE SEQUESTRATO IN QUANTO SI TRATTA DI COSE CHE POSSONO ALTERARSI. (ART. 5 - D.P.R. 571/82)						
	<input type="checkbox"/> IL MATERIALE ITTICO SUINDICATO, SEQUESTRATO ANCORA VIVO, E' STATO IMMEDIATAMENTE REIMMESSO NEL CORSO D'ACQUA, A CURA DEGLI AGENTI (ART. 27/7 L.R. 11/93).						
	ALLA CUSTODIA DELLE COSE SEQUESTRATE SI È PROVVEDUTO TRAMITE AFFIDAMENTO IN CUSTODIA A:		<input type="checkbox"/> UFFICIO DI ZONA N. _____ DEL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE DI BOLOGNA <input type="checkbox"/> TRASGRESSORE <input type="checkbox"/> OBBLIGATO IN SOLIDO <input type="checkbox"/> _____ <i>(resi edotti dell'obbligo di conservare e presentare le cose sequestrate ad ogni richiesta dell'autorità- Artt. 334-335 C.P.)</i>				
	LUOGO DELLA CUSTODIA:						
<input type="checkbox"/> MOTIVI CHE NON CONSENTONO LA CUSTODIA DELLE COSE NELL'UFFICIO COMPETENTE (ART. 7 - D.P.R. 29/7/1982, N. 571): <input type="checkbox"/> LA LORO NATURA <input type="checkbox"/> MOTIVI DI OPPORTUNITA'							
CAUTELE ADOTTATE PER ASSICURARE LE COSE SOTTOPOSTE A SEQUESTRO:							
OPPOSIZ	Autorità competente: <input type="checkbox"/> Presidente della Provincia di Bologna <input type="checkbox"/> _____						
	Gli interessati possono, anche immediatamente, proporre opposizione all'Autorità competente. Possono altresì proporre istanza di restituzione alla medesima autorità, dimostrando di averne diritto, previo pagamento delle spese di custodia, salvo che si tratti di cose soggette a confisca obbligatoria (Art. 19 - L. n° 689/1981).						
FIRME	IL TRASGRESSORE / L'OBBLIGATO IN SOLIDO		IL CUSTODE		GLI AGENTI VERBALIZZANTI		

# ISTRUZIONI PER COMPILARE IL VERBALE DI SEQUESTRO AMMINISTRATIVO

DATA/LUOGO	DATA	ORA	AGENTI, GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE	
	LUOGO			

In queste caselle si inseriscono i dati relativi ai verbalizzanti (nome, cognome, matricola), al luogo e al momento del sequestro.

TRASGRESSORE	TRASGRESSORE	NATO A		PROV. DI	DATA NASCITA
	COMUNE DI RESIDENZA	PROV. DI	VIA / FRAZIONE		N. CIVICO
	IDENTIFICATO MEDIANTE	NUMERO	RILASCIATO DA		DATA RILASCIO

In queste caselle si riportano i dati del trasgressore. Attenzione che se si tratta di minore o incapace si inserisce solo il nome e cognome e si procede alla identificazione del tutore segnandolo nelle caselle riservate al solidale. Nel caso che all'identificazione si risalga tramite targa o altro si cita la fonte (Vigili Urbani, P.R.A., Carabinieri, C.F.S., ecc.)

SOLIDALE	OBBLIGATO IN SOLIDO (ART. 6 L. 689/81)	NATO A		PROV. DI	DATA NASCITA
	COMUNE DI RESIDENZA	PROV. DI	VIA / FRAZIONE		N. CIVICO
	IDENTIFICATO MEDIANTE	NUMERO	RILASCIATO DA		DATA RILASCIO

Qui ci vanno i dati che riguardano il tutore (nel caso di minore o incapace) o l'obbligato in solido. Li ripendiamo pari pari dal verbale di violazione.

VIOLAZIONE/DESCRIZIONE SEQUESTRO	SEQUESTRO COLLEGATO AL VERBALE N°	EMESSO IN DATA	NORME VIOLATE
	DESCR. VIOLAZIONI		
ELENCO, DESCRIZIONE E STATO DELLE COSE FORMANTI OGGETTO DEL SEQUESTRO			

Nella prima riga riportiamo i dati relativi al verbale che ha originato il sequestro. Nella seconda la descrizione delle violazioni. Nelle altre si descrivono, elencandole, le cose sequestrate, con i maggiori dettagli possibili.

PROPRIETARIO	QUANTO OGGETTO DEL SEQUESTRO	<input type="checkbox"/> _____			
	RISULTA DI PROPRIETÀ:	<input type="checkbox"/> DEL TRASGRESSORE <input type="checkbox"/> OBBLIGATO IN SOLIDO <input type="checkbox"/> DELLA SOTTONOTATA PERSONA:			
	NOME E COGNOME	NATO A		PROV. DI	DATA NASCITA
	COMUNE DI RESIDENZA	PROV. DI	VIA / FRAZIONE		N. CIVICO
IDENTIFICATO MEDIANTE		NUMERO	RILASCIATO DA		DATA RILASCIO

Nel caso gli attrezzi/mezzi sequestrati siano di proprietà altrui, qui viene specificata.

<input type="checkbox"/> L'AUTORITÀ COMPETENTE AUTORIZZA A PROCEDERE ALLA DISTRUZIONE DEL MATERIALE SEQUESTRATO IN QUANTO SI TRATTA DI COSE CHE POSSONO ALTERARSI. (ART. 5 - D.P.R. 571/82)
<input type="checkbox"/> IL MATERIALE ITTICO SUINDICATO, SEQUESTRATO ANCORA VIVO, E' STATO IMMEDIATAMENTE REIMMESSO NEL CORSO D'ACQUA, A CURA DEGLI AGENTI (ART. 27/7 L.R. 11/93).

Se si sequestrano funghi può capitare (se ordinato dall'autorità competente come il sindaco o la comunità montana) di doverli distruggere. Nel caso del pesce vivo, questo viene reimesso in acqua, con esclusione delle specie vietate.

<b>AFFIDAMENTO IN CUSTODIA</b>	ALLA CUSTODIA DELLE COSE SEQUESTRATE SI È PROVVEDUTO TRAMITE AFFIDAMENTO IN CUSTODIA A:	<input type="checkbox"/> UFFICIO DI ZONA N. _____ DEL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE DI BOLOGNA	<input type="checkbox"/> TRASGRESSORE	<input type="checkbox"/> OBBLIGATO IN SOLIDO
		<input type="checkbox"/> _____ <i>(resi edotti dell'obbligo di conservare e presentare le cose sequestrate ad ogni richiesta dell'autorità- Artt. 334-335 C.P.)</i>		
	LUOGO DELLA CUSTODIA:			
	<input type="checkbox"/> MOTIVI CHE NON CONSENTONO LA CUSTODIA DELLE COSE NELL'UFFICIO COMPETENTE (ART. 7 - D.P.R. 29/7/1982, N. 571);			
	<input type="checkbox"/> LA LORO NATURA			
	<input type="checkbox"/> MOTIVI DI OPPORTUNITÀ			
	CAUTELE ADOTTATE PER ASSICURARE LE COSE SOTTOPOSTE A SEQUESTRO:			

*Nella prima riga si segna a chi è stato affidato il materiale sequestrato. Nella seconda il luogo della custodia. Se il materiale NON è stato affidato alla autorità competente si barra la casella relativa al motivo della scelta.*

<b>OPPOSIZ</b>	Autorità competente: <input type="checkbox"/> Presidente della Provincia di Bologna <input type="checkbox"/>
	Gli interessati possono, anche immediatamente, proporre opposizione all'Autorità competente. Possono altresì proporre istanza di restituzione alla medesima autorità, dimostrando di averne diritto, previo pagamento delle spese di custodia, salvo che si tratti di cose soggette a confisca obbligatoria (Art. 19 - L. n° 689/1981).

*Per l'autorità competente riportiamo quella del verbale di violazione barrando la casella o scrivendo.*

<b>FIRME</b>	IL TRASGRESSORE / L'OBBLIGATO IN SOLIDO	IL CUSTODE	GLI AGENTI VERBALIZZANTI

*E qui mettiamo le firme.*

<small>verbale BO SECO 07-2002.doc</small>	<input type="checkbox"/> 1a copia per per l'ufficio dell'autorità competente	<input type="checkbox"/> 2a copia per il trasgressore / obbl. in solido	<input type="checkbox"/> 3a copia per il custode	<input type="checkbox"/> 4a copia per gli agenti
--	--	---	--	--

*La copia per il trasgressore va consegnata subito.*

**Nota:**

*Tutti gli accordi relativi alla custodia delle cose sequestrate vanno presi prima della compilazione, in modo da non dover rifare il verbale di sequestro se cambia il luogo di custodia o il custode.*